CITTA' DI ARZANO

Città Metropolitana di Napoli

III^ Area Tecnica

Settore Ambiente e Patrimonio

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, ovvero di tutte le aree verdi del Comune, al fine di rendere il servizio necessariamente esaustivo sia sotto il profilo dell'igiene e sicurezza pubblica sia del decoro.
Le aree verdi si individuano nei parchi, aree ludiche, alberature, aiuole, prati, viali, rotonde, ambiti spartitraffico, aree a verde pertinenziali a complessi di abitazioni, plessi sportivi e/o uffici comunali, etc.
I principali punti del presente capitolato sono:

1. inserimento in maniera sistematica degli aspetti di sostenibilità nell' affidamento del servizio di gestione del verde pubblico;
2. promozione dei criteri ispirati alla valorizzazione del lavoro, alla tutela dell'utenza, alla sostenibilità nel servizio di gestione del verde pubblico:

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto è regolata da:

- decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013);
- criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020);
- decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75 recante "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti";
- decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 relativo all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- esperienze innovative già attuate in ambito regionale e nazionale;
- disposizioni del D. Lgs. n. 81 del 2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico del Comune di Arzano. Il servizio dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020).

Ai fini della qualificazione del servizio, si riportano sinteticamente le prestazioni oggetto dell'Appalto da intendersi a titolo non esaustivo:

1. taglio dell'erba aiuole presenti lungo tutte le strade della Città;
2. taglio e cura di prati, piante e potatura e taglio alberi di alto e medio fusto:
3. pulizia dall'erba tagliata dei percorsi pedonali posti nei parchi e dei marciapiedi o strade;
4. rifilatura dei cigli e di ogni spazio;
5. completa rimonda dell'area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, ecc., o anche dai rami caduti dagli alberi, dai sassi o dalle pietre, anche ad evitare che possano costituire pericolo durante il taglio dell'erba;
6. sfalcio dell'erba dei fossi, delle banchine adiacenti ai parchi e stradali;
7. potatura di contenimento e rimonda dal secco su alberature poste in aree verdi e in sede stradale;
8. abbattimento alberi non più vegeti o degradati posti in aree verdi o in sede stradale;
9. prestazioni in regime d'urgenza per rimozione di cause di pericolo.

ART. 2 - Modalità di svolgimento del servizio

La direzione dell'attività di servizio dovrà essere svolta da persona idonea e qualificata, denominata Direttore Tecnico del Servizio (di seguito denominato Direttore Tecnico), appositamente incaricata dalla società che verrà incaricata di svolgete le attività oggetto della presente procedura. Il Direttore Tecnico dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con requisiti di professionalità ed esperienza adeguate al servizio.

Lo stesso dovrà porsi quale interlocutore principale del Committente garantendo la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico di servizio operativo nelle 24 ore dal lunedì a domenica.

Il Direttore Tecnico, munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi, dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, e delle disposizioni impartite dalla struttura dell'Ente durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Direttore Tecnico, con indicazione della qualifica professionale del soggetto, deve essere comunicata al DEC e al RUP prima della consegna del servizio; il nominativo si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento da effettuarsi entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della nomina.

Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate all'Ente in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

L'esecuzione delle prestazioni avverrà mediante l'emissione di specifici Ordini di Servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in base alle reali necessità dell'Ente.

La Società dovrà attivare un servizio di pronto intervento attivo sulle 24 ore (festivi compresi).

Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità, nelle ore indicate, di squadre costituite da operai polifunzionali opportunamente attrezzate.

Per pronto intervento si intendono tutte le emergenze che potranno verificarsi per cause accidentali: la Società è tenuta ad intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere pericoli e collaborare con CC, VVF, Polizia Locale, altrimenti preposti alla gestione e al controllo del territorio.

L'impresa è tenuta, nel corso dell'espletamento del servizio all'esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento quali ad esempio: taglio rami o alberi pericolosi o ostacolanti la viabilità.

ART. 3 - Descrizione delle attività

Si tratta di un servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata delle aree verdi e degli elementi vegetativi del Comune che comprende le lavorazioni descritte di seguito con valenza di manuale tecnico della manutenzione.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, delle macchine, delle attrezzature, dei carburanti e di ogni materiale di consumo e di protezione, necessario a dare ogni singola lavorazione finita e da eseguire nei tempi pianificati.

Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l'introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato.

3.1 Sfalcio dell'erba

L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento dello scotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime, in rapporto al contesto specifico di ciascuna area.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato. L'appaltatore deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio (piano degli sfalci) verranno indicati da Ordini di Servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP). Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area e il conferimento degli sfalci in impianti autorizzati.

Le superfici attorno alle aree verdi (piazza, strade, marciapiedi, ecc.) dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.

Per completare lo sfalcio occorre effettuare:

- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penali:

- in nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati;
- l'altezza di taglio dovrà essere omogenea e in nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso;
- durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulte;
- durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciate sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote, dovranno pertanto essere utilizzati con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione della Committenza, evitare di passare con terreno bagnato e con scarsa portanza;
- non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature. Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato.

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, la Società ha l'obbligo concordare preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per effettuazione del servizio. I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.

Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente, la sede scolastica interessata. Nell'effettuare lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo standard di sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

3.2 Sfalcio banchine stradali

Periodo di esecuzione:

Lo sfalcio delle banchine stradali dovrà essere eseguito rispettando le date programmate a calendario, rispettando la lunghezza indicativa assegnate a ogni via.

Modalità operative:

- le strade devono essere manutenute nei due sensi di circolazione falciando sia il lato sinistro che quello destro (la lunghezza della strada indicata nella tabella in allegato deve essere raddoppiata per il calcolo della lunghezza delle banchine da falciare);
- gli sfalci saranno indicativamente 3 per tutte le strade e dovranno interessare la banchina stradale per una larghezza di un metro, rimanendo comunque in proprietà pubblica e non interessando per nessuna ragione quella del frontista;
- il prezzo per le operazioni di manutenzione dovrà comprendere il mezzo operativo (dotato di braccio idraulico e di attrezzo trinciatore sfibratore della larghezza di lavoro di 100/120 cm), l'operatore e il moviere a terra con segnaletica a norma;
- andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui di cui al punto 3.1).

3.3 Potatura alberi

Periodo di esecuzione:

Ordini di Servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Modalità operative:

La potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".

L'accorciamento dei rami dovrà avvenire in corrispondenza di un ramo secondario di adeguate dimensioni. Nel caso di asporto di branche, i tagli dovranno essere effettuati in modo obliquo immediatamente al di sopra del collare e dovranno risultare netti e ben definiti ed effettuati senza provocare scosciature alle branche o al tronco. Si dovrà evitare di effettuare tagli su rami con diametro superiore a 5-6 cm.

Nel caso di contenimento/rimonda della chioma, dovranno essere eliminati i rami morti o ammalati ed i rami in soprannumero o sovrapposti.

Il volume del contenimento, complessivamente, non dovrà superare il 30% della chioma, salvo diversa prescrizione.

Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.

3.4 Abbattimento degli alberi

Periodo di esecuzione:

Ordini di Servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Modalità operative:

L'abbattimento di alberi fortemente senescenti, afflitti da patologie, deperiti o instabili, dovrà avvenire avendo l'accortezza di non danneggiare manufatti o l'attigua vegetazione.

Inoltre si dovrà provvedere all'eliminazione della ceppaia e della maggior quantità di radici.

Gli operatori addetti alle operazioni di abbattimento di alberi dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nell'esecuzione di tale lavorazione in ambito urbano.

In presenza di alberate stradali, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure preventive previste dal Codice della Strada ed operare in piena sicurezza, avendo cura di arrecare il minimo intralcio alla circolazione dei mezzi, compatibilmente con le operazioni.

Sarà altresì cura ed onere dell'appaltatore provvedere alle necessarie autorizzazioni degli Enti proprietari e gestori della viabilità.

3.5 Manutenzione aiuole

Periodo di esecuzione:

Ordini di Servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Modalità operative:

L'intervento comporta una serie di lavorazioni, di seguito elencate, da eseguire secondo necessità al fine di mantenere le aiuole nelle migliori condizioni, correttamente potate, libere da infestanti e rifiuti.

1. Pulizia:

Consiste nella raccolta e smaltimento di rifiuti di qualsiasi natura abbandonati alla base o al loro interno. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.

2. Scerbatura:

Si intende l'insieme di operazioni manuali, eventualmente agevolata da attrezzi o macchine, finalizzate ad estirpare le malerbe da situazioni coltivate in cui tali malerbe non sono tollerabili. Le malerbe dovranno essere

estirpate, asportando anche le radici. Durante le operazioni di estirpazione dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come dovranno essere evitati inutili calpestamenti. Il taglio basso dell'infestante non è considerato scerbatura. L'operazione si considera eseguita quando sono state estirpate tutte le infestati presenti. La frequenza degli interventi, rimane nelle facoltà decisionali dell'Appaltatore: le aree, dovranno risultare prive di malerbe.
Pertanto, sono inclusi nel servizio:

- la raccolta e lo smaltimento delle risulte;
- i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro, compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
- il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, ecc franco cantiere-ambito);
- il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
- tutte le rifiniture necessarie;
- la preventiva o contemporanea raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse;
- la lavorazione di estirpo dell'erba infestante secondo le modalità le tempistiche definite dal presente disciplinare;
- tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte e in sicurezza.

3. Rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate.
   La rimozione di eventuali piante va segnalata al Direttore Esecutivo in modo da organizzarne la sostituzione.
4. Opere colturali complementari quali il diserbo localizzato, le concimazioni delle specie ornamentali presenti all'interno dell'aiuola e l'integrazione della pacciamatura.
5. Potatura delle specie arbustive, erbacee perenni e delle rose arbustive. Nella potatura, indipendentemente dalla tipologia di area o di soggetto da potare sono inclusi:
   - i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro, compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
   - il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, etc. franco cantiere-ambito);
   - il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
   - tutte le rifiniture necessarie;
   - la preventiva o contemporanea raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse;
   - la lavorazione di potatura degli individui (rimozione rami secchi, contenimento, sagomatura, ecc.) secondo le modalità le tempistiche definite nei paragrafi successivi;
   - tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte e in sicurezza;
   - la raccolta e lo smaltimento delle risulte nel rispetto della legge e nei tempi e modalità previste.

3.6 Potatura siepi

Periodo di esecuzione:
Ordini di Servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP).
Modalità operative:
Le operazioni di potatura e manutenzione delle siepi devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- rispetto delle epoche d'intervento;
- regolarità di forma e dimensioni: superfici regolari e rettilinee, assenza di sbavature e sbalzi, misure costanti in larghezza e altezza, mantenimento delle dimensioni di sviluppo definitivo;
- assenza di parti morte e/o degradate;
- assenza di infestanti all'interno delle siepi;
- assenza di rifiuti alla base e all'interno delle siepi.

L'intervento, pur effettuato mantenendo forma propria alla siepe dovrà tendere a far assumere a questa sezione trapezoidale (la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio a lati maggiori saranno inclinati di almeno 10/15 gradi).
Ciò favorisce l'omogenea illuminazione di tutte le porzioni vegetali della siepe al fine di garantire lo sviluppo

omogeneo e coprente della vegetazione.
Il taglio va effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.
Può peraltro sussistere la necessità, di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici", sicurezza) praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.
La Società potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione delle lavorazioni provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (es. Prunus Laurus cerasus), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari. È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

ART. 4 - importo, durata e condizione di esaurimento somme
L'Importo massimo stimato dell'affidamento è quantificato in € 19.665,60 (Iva esclusa), di cui:
- Importo dei servizi soggetti a ribasso: € 19.280,00
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 385,60

La durata dell'affidamento è stabilita in mesi 2 a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, restando comunque espressamente inteso che la durata e l'efficacia del contratto sono subordinate all'esaurimento delle somme stanziate nel quadro economico di progetto, qualora questo avvenga antecedentemente alla scadenza temporale.
Esaurito l'importo massimo contrattuale, il rapporto si intenderà cessato di diritto, senza che l'operatore economico possa avanzare pretese, indennizzi o richieste di risarcimento per la mancata utilizzazione integrale delle somme presunte.

ART. 4-bis – Opzione di estensione e prestazioni aggiuntive (art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023)
Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di estendere l'oggetto del presente incarico mediante l'affidamento di prestazioni professionali aggiuntive, complementari o connesse alle attività di cui all'Art. 1.
Ricorrendone i presupposti la stazione appaltante si riserva la possibilità di estendere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.120 comma 10 e 11 de d.lgs. 36/2023.
L'importo stimato massimo dell'eventuale estensione dell'affidamento, sommato al valore del contratto iniziale, non potrà in ogni caso superare le soglie previste per l'affidamento diretto di servizi e forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (pari a € 140.000,00 al netto di IVA ed oneri previdenziali).
La modifica sarà formalizzata mediante atto integrativo.

ART. 5 - Applicazione del prezzario e ribasso
I prezzi unitari posti a base del presente affidamento fanno riferimento all'elenco prezzi allegato alla presente. Sull'elenco prezzi l'operatore economico interpellato formula un ribasso percentuale unico del [...]%. I corrispettivi dovuti all'affidatario saranno calcolati applicando i prezzi del Prezzario Regionale così ribassati alle quantità effettivamente eseguite e contabilizzate.

ART. 6 - Formazione del personale
Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:
- Tecniche di prevenzione dei danni da parassiti, da malattie e infestanti
- Nozioni sui prodotti fitosanitari
- Pratiche di risparmio idrico e energetico
- Nozioni sui prodotti fitosanitari

ART. 7 - Recesso
L'ente appaltante si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento di quanto già eseguito dall' Appaltatore. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di 20 giorni.

ART. 9 - Riservatezza e trattamento dei dati personali
L'appaltatore si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla pubblica amministrazione, le cui finalità devono essere tassativamente utilizzate ai fini del servizio, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.
L'appaltatore indicherà il responsabile della privacy e si impegna a custodire i dati in proprio possesso in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
Si informa ai sensi dell'art.13 del D. lgs n.196/2003, che questo Ente provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali dell'Impresa appaltatrice per le sole finalità connesse all'espletamento dell'appalto.
I dati sono utilizzati e comunicati: all'interno dell'Ente tra gli incaricati del trattamento ed all'esterno al Tesoriere, al Ministero delle Finanze, all'avente diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, o ad altri Enti pubblici in ottemperanza a specifici adempimenti normativi.

Letto, confermato e sottoscritto.
Il Soggetto incaricato Il Dirigente